

Nel tardo pomeriggio del 29 ottobre 2019, la compagnia del Gruppo Onorato accusa l'istituto bancario di avere impedito la cessione di due ro-ro a Dfds perché non ha liberato le ipoteche che gravavano sulle navi.



La mancata vendita delle ro-ro Moby Aki e Moby Wonder alla compagnia danese Dfds è una vicenda in continua evoluzione. In una nota, la compagnia danese ha dichiarato che la mancata cessione è stata causata dalla società del Gruppo Onorato, che nel tardo pomeriggio di oggi ha replicato **accusando la banca Unicredit di essere responsabile della mancata vendita**. Nella nota, Moby scrive che la risoluzione del contratto da parte di Dfds "è attribuibile a responsabilità di Unicredit che, in qualità di Security Agent, non ha dato il consenso alla liberazione delle ipoteche che gravano, a favore di tutto il debito garantito, sulle navi Moby Aki e Moby Wonder, nonostante fosse contrattualmente tenuta a fare ciò. La vicenda è incredibile e ingiustificabile perché Moby ha richiesto, come da prassi, l'assenso alla cancellazione delle ipoteche sin dal 20 settembre 2019 e ad oggi Unicredit non si è neppure degnata di rispondere ufficialmente, limitandosi colpevolmente ad attendere la scadenza dei termini di consegna". La società conclude affermando che "Moby agirà in sede giudiziaria nei confronti di Unicredit per ottenere il risarcimento dei gravissimi danni causati da quest'ultima".

© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata - Foto di repertorio

Segnalazioni, informazioni, comunicati, nonché rettifiche o precisazioni sugli articoli pubblicati vanno inviate a: redazione@trasportoeuropa.it

Puoi commentare questo articolo nella [pagina Facebook di TrasportoEuropa](#)



Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di TrasportoEuropa? [Iscriviti alla nostra Newsletter](#) con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Gratuita e NO SPAM!